



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 02 - WELFARE: IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E
INCLUSIONE SOCIALE, CENTROANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA
POVERTA', FAMIGLIA E SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO
E SERVIZIO CIVILE**

Assunto il 25/03/2022

Numero Registro Dipartimento: 459

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3304 del 28/03/2022

OGGETTO: RETTIFICA DECRETO N. 2889 DEL 18/03/2022 BANDO PER L'EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI AD ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO O ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE IMPEGNATE NELL'EMERGENZA COVID-19, IN BASE ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA SOTTOSCRITTO TRA IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI E LA REGIONE CALABRIA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 72 E 73. ALLEGATI A_C_, A2 APPROVAZIONE ALLEGATI D SEZ.1_ SEZ 2 .

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con Decreto n. 2889 del 18/03/2022 è stato approvato, accertato e prenotato l'impegno di spesa per il bando " erogazione di finanziamenti ad Organizzazioni di Volontariato o Associazioni di Promozione Sociale impegnate nell'emergenza covid-19, in base all'accordo di programma sottoscritto tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Calabria ai sensi degli articoli 72 e 73;

CHE per mero errore di formattazione gli allegati Modello A e Modello C contengono alcuni refusi;

CHE per mero errore di formattazione nell'Allegato A2 è stato inserito lo schema dell'allegato B;

CHE per mero errore non è stato inserito l'allegato D sez. 1 e sez. 2;

CHE il citato Decreto prevede che " *le domande per la partecipazione all'Avviso pubblico di cui all'allegato "A" dovranno pervenire con le modalità previste dall'art. 11 del medesimo avviso entro e non oltre 15 giorni dalla pubblicazione sul BURC dell'avviso stesso* ";

CHE in considerazione delle intervenute problematiche tecniche di funzionalità dell'applicativo <http://terzosettore.regione.calabria.it/bando-progetti-art72/>, nel rispetto del principio del favor participationis, si rende necessario stabilire che i termini di 15 giorni per la formalizzazione delle candidature, decorrono dal settimo giorno successivo alla pubblicazione dell' Avviso sul BURC;

CHE, pertanto, con il presente Decreto viene parzialmente rettificato il citato Decreto 2889 del 18/03/2022 nella parte riferita agli allegati modelli, nonché nella decorrenza dei termini di presentazione delle domande per la partecipazione all'Avviso pubblico;

CHE il Decreto n. 2889 del 18/03/2022 è confermato in tutte le sue parti non rettificate dal presente provvedimento;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla rettifica del Decreto del Dirigente Generale n. 2889 del 18/03/2022 in base a quanto sopra richiamato e, per quanto indicato nelle premesse;

VISTI:

la Legge regionale n. 7/1996 e s.m.i. recante: "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della giunta regionale e sulla dirigenza regionale";

- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999, avente ad oggetto: "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla legge Regionale n. 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni";

- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 relativo alla "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 296 del 15/12/2000"; il D.P.R. n. 445/2000 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante: Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

- la L.R. 19/2001 "Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso. Disciplina della pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria";

- la L.R. n. 8/2002 recante "Norme sull'ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria" e, in particolare, gli articoli 43 e 44 relativi agli "impegni di spesa" e l'art. 39 relativo allo "accertamento delle entrate";

- L.R. n. 36 del 27/12/2021 – Legge di stabilità regionale 2022;

- il Decreto Legislativo n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili";

- la L.R. n. 69 del 27 dicembre 2012 "Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e finanziario";

- il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

- il D.P.G.R. n. 180 del 7 novembre 2021, avente ad oggetto "Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3", con il quale si è provveduto, per le motivazioni ivi specificate, ad approvare la nuova Struttura organizzativa della Giunta regionale;

- il D.P.G.R. n. 186 dell'8 novembre 2021, con il quale è stato conferito l'incarico, al Dott. Roberto Cosentino, di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Lavoro e Welfare";

- il Decreto n. 11713 del 17 novembre 2021, avente ad oggetto "D.P.G.R. n. 180 del 7 novembre 2021. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: Conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali" con il quale è stato conferito alla dott.ssa Giovanna La Terra l'incarico temporaneo di reggenza del

Settore 2 "Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile";

- il Decreto n. 11750 del 18 novembre 2021, avente ad oggetto "Assegnazione personale regionale dal Dipartimento "Tutela della Salute, Servizi Socio-sanitari" al Dipartimento "Lavoro e Welfare" - D.P.G.R. n. 180 del 7 novembre 2021- Mobilità d'Ufficio";

- il Decreto n. 602 del 26 gennaio 2022, avente ad oggetto "Rettifica e Integrazione allegati A e B al D.D.G. n. 11973 del 25.11.2021 "Adempimenti conseguenti al D.P.G.R. n. 180 del 07 novembre 2021. Approvazione micro-struttura organizzativa del Dipartimento Lavoro e Welfare";

PRECISATO CHE il presente Decreto non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale;

PRECISATO, ALTRESÌ, CHE:

si provvederà alla pubblicazione di quanto previsto dall' art. 26 comma 1 del D.lgs. n.33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33/2013 a seguito di adozione del decreto di approvazione della graduatoria e contestuale impegno di spesa;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento, come individuato con nota prot. n. 92100 del 24.02.2022, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- **DI RETTIFICARE** parzialmente il Decreto n. 2889 del 18/03/2022:

nella parte riferita ai modelli A e C allegati al presente atto nella versione corretta,

nella parte riferita all'allegato A2 che sostituisce il precedente nella versione corretta;

nella decorrenza dei termini per la formalizzazione delle candidature, stabilendo che i termini di 15 giorni per la formalizzazione delle candidature, decorrono dal settimo giorno successivo alla pubblicazione dell' Avviso sul BURC;

DI APPROVARE l'allegato D sez. 1 e sez. 2, non inseriti nel DDG 2889/2022 per mero materiale;

DI RETTIFICARE il Decreto n. 2889 del 18/03/2022 prevedendo che i termini di 15 per la formalizzazione delle candidature, decorrono dal settimo giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul BURC;

- **DI CONFERMARE** il Decreto n. 2889 del 18/03/2022 nelle parti non rettifiche dal presente provvedimento;

- **DI PUBBLICARE** il presente decreto sul BURC, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n.11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

BELGIO MATTEO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

LA TERRA GIOVANNA

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

COSENTINO ROBERTO

(con firma digitale)

**AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA REGIONALE AI
SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117**

MODELLO A

REGIONE CALABRIA
Direzione Generale Dipartimento Lavoro e Welfare
Viale Europa ,Cittadella Regionale Germaneto
Catanzaro

**Oggetto: FORMULARIO DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI
RILEVANZA LOCALE AI SENSI DEGLI ARTT. 72 E 73 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3
LUGLIO 2017, N. 117.**

Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) _____

nato/a a _____, il _____, codice fiscale

_____, cell. _____, e-mail _____

nella sua qualità di legale rappresentante della Associazione _____,

tel. _____, e-mail _____,

pec _____ (da indicare necessariamente per comunicazioni ufficiali da parte della

Regione), sito internet _____ (se presente),

con sede legale in _____, Via _____ n° _____, cap _____,

Provincia ____; codice fiscale n. _____, Partita IVA n. _____,

domiciliato/a per la carica presso la sede legale sopra indicata;

(solo in caso di partenariato, aggiungere la seguente dichiarazione)

in promessa di partenariato con (indicare denominazione e codice fiscale delle associazioni in partenariato):

- _____,

- _____

all'interno del quale il suddetto Ente verrà nominato soggetto capofila;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità;

CHIEDE

di poter accedere all'assegnazione del finanziamento pubblico di cui all'Avviso pubblicato sul sito internet _____, per la seguente proposta progettuale, allegata alla presente domanda:

- **Denominazione Progetto** _____;
- **Costo totale €** _____;
- **Costo finanziario regionale richiesto €** _____;
- **Cofinanziamento €** _____;
- **Percentuale del Cofinanziamento** (da calcolarsi sul costo complessivo del progetto) ____%

Dichiara inoltre:

- 1) di aver preso piena conoscenza dell'Avviso e delle prescrizioni in esso contenute;
- 2) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. Regolamento UE 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- 3) di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, nonché di quelle accluse alla medesima, comporterà l'esclusione dalla procedura, ovvero, in caso di assegnazione del finanziamento, l'annullamento e/o la revoca dell'assegnazione stessa.

A tal fine allega la seguente documentazione indicata nell'Avviso Pubblico:

- Modello A1 - Dichiarazione di partenariato (eventuale);
- Modello A2 - Dichiarazione di collaborazione (eventuale);
- Modello B - Dichiarazioni sostitutive di atto notorio ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (del soggetto proponente e, nel caso, delle associazioni partner);
- Copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante del soggetto proponente e, nel caso, delle associazioni partner;
- Modello C - Scheda di progetto;
- Modello D - Piano finanziario;
- Modello E - Trattamento dei dati personali.

(Luogo e data)

Il Legale Rappresentante

AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA LOCALE AI SENSI DEGLI ARTT. 72 E 73 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117

MODELLO C

SCHEDA DI PROGETTO

(Carattere: Tahoma – Dimensione carattere: 10)

1a.– Titolo

--

1b - Durata

(Indicare la durata in..... mesi. (Massimo 15 mesi, a pena di esclusione)

2 - Obiettivo generale

Indicare l'obiettivo generale (preferibilmente da 1 a 3) prescelto fra i 12 (dodici) indicati all'art. 3 dell'Avviso e riportati nell'Allegato 1

-

3 – Aree prioritarie di intervento

Devono essere indicate le aree prioritarie di intervento fra quelle relative all'obiettivo generale prescelto (Cfr. Allegato 1 dell'Avviso)

Esempi:

A)

- Obiettivo generale prescelto: n. 1 (**Porre fine ad ogni forma di povertà**)

- aree prioritarie indicabili:

c) promuovere attività di recupero delle eccedenze alimentari;

f) rafforzare i legami di vicinanza e di supporto anche attraverso processi di mutuo-aiuto;

j) prevenzione e contrasto delle dipendenze, ivi inclusa la ludopatia;

k) prevenzione e contrasto delle forme di violenza, discriminazione e intolleranza, con particolare riferimento al fenomeno di bullismo e cyberbullismo;

....

B)

- Obiettivo generale prescelto: n. 8 (**Ridurre le ineguaglianze**)

- aree prioritarie indicabili:

b) promozione della legalità e della sicurezza sociale nei rapporti di lavoro;

g) contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato;

j) accrescimento della consapevolezza per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità e una migliore gestione della vita quotidiana, anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale;

....

C)

- Obiettivo generale prescelto: n. 12 (*Promuovere e realizzare attività e interventi in relazione ai nuovi bisogni emersi e determinatesi nella attuale fase post-emergenziale Covid 19*)

- aree prioritarie indicabili:

a) acquisto e consegna al domicilio di pasti, beni di prima necessità, a) alimentari, kit sanitari, prodotti per igiene e profilassi, farmaci per persone e famiglie con fragilità sociale;

d) raccolta fondi a sostegno delle di persone e famiglie con fragilità sociale;

e) supporto psicologico, sociale e pedagogico anche mediante l'attivazione di centri di ascolto telefonico;

.....

4- Linee di attività¹

Attività di interesse generale, in coerenza con gli statuti dell'ente proponente

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- g) formazione universitaria e post-universitaria;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;
- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
- t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- x) cura di procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184;
- y) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;

z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

5 – Descrizione dell’iniziativa /progetto (Massimo **due** pagine)

Esporre sinteticamente:

5.1. Ambito territoriale del progetto (indicare le province e comuni in cui si prevede in concreto la realizzazione delle attività)

5.2. Esigenze e bisogni individuati e rilevati a livello delle singole realtà territoriali

5.3. Idea a fondamento della proposta progettuale, anche attraverso una breve ricostruzione di contesto e di realizzazione a livello regionale/locale

5.4. Metodologie

Indicare con una X la metodologia dell'intervento proposto, nella realizzazione di quanto indicato ai punti precedenti del paragrafo 5

A) Innovative rispetto:

☐ al contesto territoriale

☐ alla tipologia dell'intervento

☐ alle attività dell'ente proponente (o partners o collaborazioni, se previste).

B) ☐ pilota e sperimentali, finalizzate alla messa a punto di modelli di intervento tali da poter essere trasferiti e/o utilizzati in altri contesti territoriali.

C) ☐ di innovazione sociale, ovvero attività, servizi e modelli che soddisfano bisogni sociali (in modo più efficace delle alternative esistenti) e che allo stesso tempo creano nuove relazioni e nuove collaborazioni accrescendo le possibilità di azione per le stesse comunità di riferimento.

Specificare le caratteristiche:

.....

6 - Risultati attesi (Massimo **due** pagine)

Con riferimento agli obiettivi descritti al precedente paragrafo 5, indicare:

- 1. destinatari degli interventi (specificando tipologia, numero e fascia anagrafica, nonché modalità per la loro individuazione);*

<i>Destinatari degli interventi (specificare)</i>	<i>Numero</i>	<i>Modalità di individuazione</i>

--	--	--

2. le ragioni per le quali le attività previste dovrebbero migliorarne la situazione;
3. risultati concreti (quantificare i dati inerenti a ciascuna azione da un punto di vista quali-quantitativo);
4. possibili effetti moltiplicatori (descrivere le possibilità di riproducibilità e di sviluppo dell'attività di riferimento e/o nel suo complesso).

7 – Attività (Massimo quattro pagine)

Indicare le attività da realizzare per il raggiungimento dei risultati attesi, specificando per ciascuna i contenuti, l'effettivo ambito territoriale, il collegamento con gli obiettivi specifici del progetto. Al fine di compilare il cronoprogramma di progetto utilizzare i seguenti codici numerici: **cod. "A"** per "Progettazione", **cod. "B"** per "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione", **cod. "C"** per "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto", **cod. "D"** per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali (es. docenti, tutor, esperti,...)". In caso di partenariato, descrivere il ruolo di ciascun partner, l'esperienza maturata nel settore di riferimento e la relativa partecipazione alla realizzazione delle azioni programmate.

8 - Cronogramma delle attività, redatto conformemente al modello seguente:

Attività di riferimento di cui al precedente paragrafo n. 7	Mesi (colorare le celle interessate)								
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
1									
2									
3									
4									
.....									
Altro (specificare)									
Altro (specificare)									

9 a - Risorse umane

Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di risorse umane impiegate – **esclusi i volontari** - per la realizzazione del progetto

	Numero	Tipo attività che verrà svolta (e) (1)	Ente di appartenenza	Livello di Inquadramento professionale (2)	Forma contrattuale (3)	Spese previste e la macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello D)
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						

(1): "Attività svolta": indicare: cod. "A" per "Progettazione", cod. "B" per "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione", cod. "C" per "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto", cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti"

(2) Livello di inquadramento professionale: specificare per gruppi uniformi le fasce di livello professionale così come previsto nella "Sez. B – Spese relative alle risorse umane" della Circ. 2/2009, applicandole per analogia anche riguardo al personale dipendente (vedi nota n° 3 sotto riportata).

(3): "Forma contrattuale": specificare "Dipendente" se assunto a tempo indeterminato o determinato; "Collaboratore esterno" nel caso di contratti professionali, contratto occasionale ecc.

9 b. Volontari

Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di volontari coinvolti nella realizzazione del progetto

	Numero	Tipo attività che verrà svolta	Ente di appartenenza	Spese previste e la macrovoce di
--	--------	--------------------------------	----------------------	----------------------------------

		(-anno) svolta (-e) (1)		riferimento, come da piano finanziario (Modello D)
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				

(1): "Attività svolta": indicare: cod. "A" per "Progettazione", cod. "B" per "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione", cod. "C" per "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto", cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti".

10. Sistemi di valutazione

(Indicare, se previsti, gli strumenti di valutazione eventualmente applicati con riferimento a ciascuna attività/risultato/obiettivo del progetto)

Obiettivo specifico	Attività	Tipologia strumenti

11. Attività di comunicazione

(Indicare, se previste, le attività di comunicazione del progetto)

Descrizione dell'attività	Mezzi di comunicazione utilizzati e coinvolti	Risultati attesi	Verifiche previste, se SI' specificare la tipologia

(Luogo e data)

Il Legale Rappresentante
(Timbro e firma)

**AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA LOCALE AI SENSI
DEGLI ARTT. 72 E 73 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117**

MODELLO A2

DICHIARAZIONE DI COLLABORAZIONE

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a _____ il _____, codice fiscale
_____, in qualità di Rappresentante Legale dell'Ente
_____, con sede legale in
_____ Prov. _____
Via/Piazza _____ n° _____ Cap _____
Tel. _____, mail _____,
pec _____, codice fiscale _____, Partita IVA

in nome e per conto del quale agisce, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- di partecipare, in qualità di ente collaboratore, alla proposta progettuale dal titolo _____ di cui è capofila _____;
- di condividere i contenuti della stessa e di assumere i compiti e ruoli, quali stabiliti nella scheda di progetto presentata con il separato **Modello C**;
- di essere a conoscenza che la collaborazione è a titolo gratuito e che l'ente qui rappresentato non può né potrà mai essere destinatario di quote di finanziamento rispetto al costo totale di progetto.

E SI IMPEGNA

a svolgere e realizzare precise attività individuate a supporto di quelle previste dal progetto stesso qui di seguito descritte: _____

(Luogo e Data)

Il Legale Rappresentante

AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA LOCALE AI SENSI DEGLI ARTT. 72 E 73 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117	
Finanziato con Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore	
Progetto:	0
Ente Proponente:	0
In partenariato con:	0

MODELLO D - PIANO FINANZIARIO - Sezione 1 - Macro voci di Spesa

Codice di Spesa	Descrizione Voce di Spesa	Importi	% su totale
A	Descrizione Voce di Costo	€ -00	0,00%
B	Totale spese Progettazione	€ -00	0,00%
C	Totale spese Promozione, informazione, sensibilizzazione	€ -00	0,00%
D	Totale spese Segreteria, coordinamento e monitoraggio di progetto	€ -00	0,00%
E	Totale spese Funzionamento e gestione del progetto	€ -00	0,00%
TOTALE SPESE DIRETTE DI PROGETTO (A+B+C+D+E)		€ -00	
F	Spese generali di funzionamento (max 10% totale progetto)	€ -00	0,00%
	TOTALE PROGETTO (A+B+C+D+E+F)	€ -00	
	di cui progettazione totale (A.1+ E.1) max 5% del totale progetto *	€ -00	0,00%
	% di cofinanziamento a carico Ente/i	0,00%	
TOTALE IMPORTO DEL COFINANZIAMENTO DELL'ENTE PROPONENTE		€ -00	
TOTALE IMPORTO DEL FINANZIAMENTO CONCESSO		€ -00	0,00%

(Luogo e data)

Il Legale Rappresentante
(Timbro e firma)

NB: INSERIRE I DATI DI BUDGET SOLO NEL FOGLIO "Sez_2"

* Per le spese di progettazione, ai fini del calcolo del limite del 5% sono sommate le voci A.1 ed E.1 della sez_2

AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA LOCALE AI SENSI DEGLI ARTT. 72 E 73 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117		
Finanziato con Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore		
Progetto:		
Ente Proponente :		
In partenariato con:		

MODELLO D - SEZIONE 2 - PIANO FINANZIARIO: Dettaglio delle Macrovoce di Spesa

Cod Macrovoce	Cod Dettaglio Spesa	Descrizione Voce di Costo	Importi	% su totale
A		PROGETTAZIONE		
	A.1	Risorse Umane (N.B.: A.1+E.1 max 5% del totale progetto)	€ -00	
		Totale spese Progettazione	€ -00	0,00%
B		PROMOZIONE, INFORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE		
	B.1	Risorse Umane	€ -00	
	B.2	Acquisto beni e servizi strumentali	€ -00	
		Totale spese Promozione, informazione, sensibilizzazione	€ -00	0,00%
C		SEGRETERIA, COORDINAMENTO E MONITORAGGIO DI PROGETTO (max 10% del totale progetto)		
	C.1	Risorse Umane	€ -00	
	C.2	Acquisto beni e servizi strumentali	€ -00	
		Totale spese Segreteria, coordinamento e monitoraggio di progetto	€ -00	0,00%
D		FUNZIONAMENTO E GESTIONE DEL PROGETTO		
	D.1	Risorse Umane	€ -00	
	D.2	Acquisto beni e servizi strumentali	€ -00	
	D.3	Attrezzature (acquisto, noleggio, ecc.)	€ -00	
	D.4	Materiale didattico	€ -00	
	D.5	Fideiussione	€ -00	
	D.6	Spese di viaggio, vitto e alloggio	€ -00	
	D.7	Spese di viaggio, vitto e alloggio	€ -00	
	D.8	Assicurazione volontari per responsabilità civile	€ -00	
	D.9	Assicurazione destinatari	€ -00	
	D.10	Altra voce di costo (solo per voci non già elencate nel piano e da dettagliare ANALITICAMENTE)	€ -00	
	D.11	Altra voce di costo (solo per voci non già elencate nel piano e da dettagliare ANALITICAMENTE)	€ -00	
	D.12	Altra voce di costo (solo per voci non già elencate nel piano e da dettagliare ANALITICAMENTE)	€ -00	
		Totale spese Funzionamento e gestione del progetto	€ -00	0,00%
E		AFFIDAMENTO ATTIVITA' A SOGGETTI ESTERNI DELEGATI (max 30% del totale progetto)		
	E.1	Progettazione (N.B.: A.1+E.1 max 5% del totale progetto)	€ -00	0,00%
	E.2	Formazione/Ricerca	€ -00	
	E.3	Altro	€ -00	
		Totale spese affidamento attività a soggetti esterni delegati	€ -00	0,00%
TOTALE SPESE DIRETTE DI PROGETTO (A+B+C+D+E)			€ -00	
F		SPESE GENERALI DI PROGETTO (max 10% del totale di progetto)	€ -00	0,00%
TOTALE SPESE DI PROGETTO (A+B+C+D+E+F)			€ -00	0,0%
	di cui Progettazione totale (A.1+E.1) max 5% del totale progetto)		€ -00	0,00%

	% di cofinanziamento a carico Ente/i	0,00%	
TOTALE IMPORTO DEL COFINANZIAMENTO DELL'ENTE PROPONENTE		€ -00	
TOTALE IMPORTO DEL FINANZIAMENTO RICHIESTO		€ -00	0,00%

(Luogo e data)

Il Legale Rappresentante
(Timbro e firma)

NB: INSERIRE I DATI DI BUDGET SOLO NELLE CELLE COLORATE